



Comune di Casamassima

Città Metropolitana di Bari

Deliberazione del Commissario Prefettizio

con i poteri del Consiglio Comunale

n. 1/2017 del 09 / 08 / 2017

OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 227 del D.L.vo n. 267/000.

Il giorno nove agosto 2017 alle ore 11:00 circa nella residenza comunale, il Commissario Prefettizio dott. Aldo Aldi nominato con Decreto n. 41063 in data 1 agosto 2017 del Prefetto di Bari, con la partecipazione del Segretario Generale dott. Pietro Lorè

PARERI ex art. 49 D.L.vo 267/2000	
REGOLARITA' TECNICA	REGOLARITA' CONTABILE
Parere: Favorevole	Parere: Favorevole
Data: 28/04/2017	Data: 28/04/2017
Responsabile del Servizio  Carmela Fatiguso	Responsabile del Servizio Finanziario  Carmela Fatiguso

Premesso che:

- con deliberazione CC n. 36 in data 7 giugno 2016 è stato approvato il dup 2016-2018 ed il bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni :

1)Giunta Comunale n.85 del 13 giugno 2016 ad oggetto: Variazione al Bilancio 2016-202018;

2)Consiglio Comunale n.46 in data 23 giugno 2016 ad oggetto: Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2016-2018 di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n.85 del 13 giugno 2016;

3)Consiglio Comunale n. 63 in data 29 agosto 2016 ad oggetto: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art.175 comma 8 e dell'art.139 del D.Lgs.n.267/2000;

4)Giunta Comunale n.156 in data 28 ottobre 2016 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2016/2018 (art.175 comma 2 del D.Lgs.n.267/2000);

5)Consiglio Comunale n.83 in data 22 novembre 2016 ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 – Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.156 del 28/11/2016 adottata ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.L.gs.n.267/2000;

6)Giunta Comunale n.172 del 30 novembre 2016 ad oggetto: Variazioni al Bilancio di Previsione 2016/2018 (art.175 comma 5 d.lgs. 267/2000);

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016-2018;

Visto che ai sensi dell'art.175, comma 4, del decreto legislativo 18.08.2000, n.267, le variazioni adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio Comunale entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

Dato Atto che nella seduta del 27 dicembre, con deliberazione n.88 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016/2018. Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n.172 del 30.11.2016 adottata ai sensi dell'art.175 comma 4 del D.L.gs.267/2000", il Consiglio Comunale non ha ratificato la suddetta deliberazione determinando la decadenza della deliberazione di Giunta n.172/2016;

Vista la deliberazione n.89 del 31 dicembre 2016 ad oggetto "Art.175, comma 5, del d.l.vo n.267/2000. Adozione dei provvedimenti relativi ai rapporti sorti sulla base della deliberazione non ratificata." con la quale il Consiglio Comunale non ha adottato le misure utili a salvaguardare le obbligazioni sorte in capo all'Ente e relative alla delibera G.C. n.172/2016 innanzi citata;

Visto l'allegato n.4/2 al d.lgs.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", punto 6.3 che, al paragrafo 2, così riporta:

“Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all’esercizio in cui sono stati eseguiti.

A tal fine, nel corso dell’esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l’ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento.

Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell’anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell’ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l’impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione.

Contestualmente all’approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l’effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell’esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio.

Al fine di consentire la procedura contabile descritta, è necessario che, nel sistema informativo contabile dell’ente, sia introdotta un’apposita procedura contabile che consente la registrazione dell’impegno e del pagamento per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati, da effettuarsi in assenza di stanziamento.

E’ del tutto scorretta e, al fine di garantire il rispetto del principio della competenza finanziaria, non può più essere seguita, la prassi che prevede, a seguito del necessario riconoscimento dei “debiti fuori bilancio”:

- 1. la richiesta al tesoriere di trasportare i sospesi all’esercizio in corso (successivo a quello in cui il pagamento è stato effettuato),*
- 2. l’impegno e l’emissione dell’ordinativo con imputazione all’esercizio in cui il debito è formalmente riconosciuto.*

Infatti, tale prassi comporta l’imputazione degli impegni e dei pagamenti ad un esercizio successivo a quello di competenza e, conseguentemente, l’elaborazione dei rendiconti finanziari relativi ai due esercizi considerati “non veri”: il rendiconto dell’esercizio in cui il pagamento è stato effettuato non rappresenta tutte le spese di competenza dell’anno, quello successivo rappresenta spese che non sono di competenza dell’esercizio.”

Considerato, in via analogica, che nel caso di specie:

a) nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria i pagamenti effettuati e non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti, devono essere imputati all’esercizio in cui sono stati eseguiti;

b) le spese impegnate dai responsabili dei servizi in esecuzione della delibera di giunta comunale 172/2016 sono risultate prive del relativo stanziamento a causa della mancata ratifica da parte del Consiglio Comunale;

c) per le obbligazioni sorte, medio tempore, in capo all’Ente ed in ordine alle quali il Consiglio Comunale non ha adottato le misure, ai sensi dell’art.175 comma 5 del d.lvo.267/2000, utili alla sua salvaguardia, è stato necessario procedere ai relativi pagamenti al fine di scongiurare il danno derivante dall’attivazione di procedure esecutive su crediti certi liquidi ed esigibili corrispettivo di prestazioni regolarmente rese a

beneficio del Comune;

d)quindi, contestualmente all'approvazione del rendiconto, il Consiglio deve procedere alla presa d'atto dell'avvenuto e legittimo impegno di spesa su capitoli con stanziamento insufficiente;

e) che tali spese, alla luce anche della sentenza della corte dei conti sezione regionale di controllo della Puglia n.25 dell'8 marzo 2017 non sono strictu sensu debiti fuori bilancio atteso che come rilevato dai giudici contabili "...E' indubbio che, qualora a seguito della deliberazione non ratificata l'amministrazione abbia assunto un impegno o effettuato dei pagamenti, si debba applicare, con urgenza, la disciplina dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 tuel (**purchè ricorrano le fattispecie tassativamente riconoscibili previste dal legislatore...**).

Che, ai sensi dell'art.194 del tuel sono fattispecie di debiti fuori bilancio i debiti derivanti da:

1- sentenze esecutive;

2- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

3- ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

4- procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

5- acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Che, invece, i beni e servizi acquisiti per effetto della delibera G.C. n.172/2016 non sono stati acquisiti ab origine in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'art.191 ma sono divenuti acquisizioni senza stanziamento per effetto della successiva mancata ratifica consiliare nei termini di legge;

Che, per quanto sopra, le somme da riconoscere in sede di approvazione del rendiconto 2016 sono quelle di seguito riportate:

Miss.	Progr	Capitolo	Atto	Importo	Oggetto
5	2	1.05.10.310	Det.404 del 7.12.2016	€700,00	Tutela patrimonio librario
4	2	1.04.20.202	Det. 402 del 6.12.2016	€5.000,00	Fornitura libri testo
9	3	1.09.50.701	Det. 198 del 7.12.2016	€17.184,73	Ecotassa
9	3	1.09.50.307	Det. 199 del 9.12.2016	€24.624,00	Ciclo integrato rifiuti
1	2	1.01.20.312	Det. 499 del 14.12.2016	€2.989,00	Assistenza informatica
1	6	1.01.60.304	Det 504 del 15.12.2016	€340,00	Rimborso spese

					missioni
--	--	--	--	--	----------

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- è stato rispettato il pareggio di bilancio giusta certificazione trasmessa in data 27 marzo 2017;
- il Tesoriere comunale, Banco di Napoli, ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.) e la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati concordanti con quelli del Tesoriere;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- in sede di verifica sui dati da rendicontare per l'anno 2016 è emersa una discordanza pari ad €250,00 fra il dato di cassa accertato al 31.12.2015 pari ad €6.854.332,80 (vedi verbale Collegio dei revisori di verifica di cassa e della gestione del servizio di tesoreria n.2 del 26 gennaio 2016, prot.n.1610 del 27 gennaio 2016, vedi nota di trasmissione del conto del tesoriere esercizio finanziario 2015 prot.n.2158 del 3 febbraio 2016, vedi verbale n.1 del 16 gennaio 2017 prot.n.813 del 17 gennaio 2017 del Collegio dei revisori dei conti) e quello indicato ed approvato in sede di Rendiconto 2015 con delibera di C.C.n.26 del 27 maggio 2016 pari ad €6.854.582,80 .Che, pertanto, al fine di riallineare i dati si dà atto che il fondo di cassa corretto al 1° gennaio 2016 è pari ad €6.854.332,80;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 in data 28.04.2017, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 in data 28.04.2017;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 risultano allegati i seguenti documenti:

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;*
- *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;*
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

- *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 77 in data 28.04.2017;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013
- ai sensi dell'art.98 del vigente regolamento di contabilità l'elenco degli agenti contabili interni ed esterni, a denaro e a materia indicando, per ognuno, il provvedimento di legittimazione del contabile alla gestione;

ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 in data 29 agosto 2016, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2016, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.77 in data 28.04.2017, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro **8.980.599,43** così determinato:

**Fondo di cassa al
01/01/2016
6.854.332,80**

Euro

Riscossioni (+)

Euro 12.649.462,93

Pagamenti (-)

Euro 11.613.241,23

**Fondo di cassa al
31/12/2016
7.890.554,50**

Euro

Residui attivi (+)

Euro 7.896.509,55

Residui passivi (-)

Euro 4.755.563,06

Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)

Euro 703.637,91

Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)

Euro 1.607.976,96

Disavanzo tecnico accertato in parte corrente (+)

Euro 6.809,90

Disavanzo tecnico accertato in c(capitale (+)

Euro 253.903,41

**AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Euro 8.980.599,43**

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro 1.296.361,79;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 32.978.373,58 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016

Euro 31.480.588,73

Variazioni in aumento

Euro 1.497.784,85

Variazioni in diminuzione

Euro 0,00.....

Patrimonio netto al 31/12/2016

Euro 32.978.373,58

Rilevato altresì che questo ente *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 27 marzo 2017;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di dare atto che lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016 comprende il riconoscimento delle somme riportate nella tabella che segue:

Miss.	Progr	Capitolo	Atto	Importo	Oggetto
5	2	1.05.10.310	Det. 404 del 7.12.2016	€700,00	Tutela patrimonio librario
4	2	1.04.20.202	Det. 402 del 6.12.2016	€5.000,00	Fornitura libri testo
9	3	1.09.50.701	Det. 198 del 7.12.2016	€17.184,73	Ecotassa
9	3	1.09.50.307	Det. 199 del 9.12.2016	€24.624,00	Ciclo integrato rifiuti
1	2	1.01.20.312	Det. 499 del 14.12.2016	€2.989,00	Assistenza informatica
1	6	1.01.60.304	Det 504 del 15.12.2016	€340,00	Rimborso spese missioni

rivenienti dalla variazione di bilancio disposta con delibera G.C. n.172/2016 non ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 27 dicembre 2016 da sottoporre al Consiglio Comunale;

1. di dare atto, altresì, per i motivi di cui innanzi, qui richiamati, che il fondo di cassa corretto al 1° gennaio _____ 2016 è pari ad €6.854.332,80;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2016, un risultato di amministrazione pari a **Euro 8.980.599,43**, così determinato:

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo cassa al 1° gennaio			6.854.332,80
RISCOSSIONI	(+)2.320.781,14	10.328.681,79	12.649.462,93
PAGAMENTI	(-) 1.708.153,87	9.905.087,36	11.613.241,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		7.890.554,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		7.890.554,50
RESIDUI ATTIVI	(+)4.605.046,40	3.291.463,15	7.896.509,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
RESIDUI PASSIVI	(-) 1.763.713,49	2.991.849,57	4.755.563,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		703.637,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		1.607.976,96
DISAVANZO TECNICO ACCERTATO IN PARTE CORRENTE	(+)		6.809,90
	(+)		253.903,41
)		

DISAVANZO TECNICO ACCERTATO IN
C/CAPITALE

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 (=) **8.980.599,43**
DICEMBRE 2016 (A)⁽²⁾

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:

Parte accantonata ⁽³⁾ 3.384.649,91

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016 ⁽⁴⁾

Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (solo
per le regioni)⁽⁵⁾

Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e
successive modifiche e rifinanziamenti

Fondo perdite società partecipate

Fondo contezioso 90.000,00

Altri accantonamenti 35.443,44

Totale parte accantonata (B) 3.510.093,35

Parte vincolata 184.367,88

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Vincoli derivanti da trasferimenti

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Altri vincoli

Totale parte vincolata (C) 184.367,88

Parte destinata agli investimenti

**Totale parte destinata agli
investimenti (D)** 2.742.481,40

Totale parte disponibile (E=A-B-
C-D) 2.543.656,80

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

1. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
2. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro 1.296.361,79;
3. di dare atto che lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di Euro 32.978.373,58 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2016 Euro 31.480.588,73

Variazioni in aumento Euro 1.497.784,85

Variazioni in diminuzione Euro 0,00.....

Patrimonio netto al 31/12/2016 Euro 32.978.373,58

1. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio 2016 sono stati segnalati debiti fuori bilancio per un importo di €30.129,99, per i quali si demanda a successivo provvedimento il riconoscimento di legittimità e la copertura finanziaria;
2. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
3. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2016, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 27 marzo 2017;
4. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2016 deve essere:

1. trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
2. pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

1. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con decreto 29 aprile 2016 nella sezione Amministrazione Trasparente-Bilanci.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

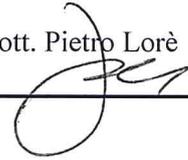
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott. Aldo Aldi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Lorè



Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:



È stata dichiarata immediatamente eseguibile il giorno ^{9/8/17}~~28/07/2017~~ (art. 134 - c.4 - D.L.gs. 267/2000);



Diverrà eseguibile decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - c.3 - D.L.gs. 267/2000);

CASAMASSIMA, li ⁰⁹/08/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Pietro Lorè

